

Dopo il lockdown tornano le multe a prostitute e clienti

Contestate 8 violazioni alla specifica ordinanza comunale



01 Luglio 2020 Tornano, dopo il lockdown, le sanzioni a prostitute e clienti. A 15 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza finalizzata al contrasto dei pericoli causati da comportamenti connessi all'esercizio della prostituzione sulla pubblica via, sono infatti otto le violazioni contestate (due clienti e sei persone che si prostituivano).

Le violazioni sono state accertate, oltre che a Lido di Classe, lungo la statale 16, in via Romea Sud e nella zona compresa tra Savio e Fosso Ghiaia. Tre delle sei persone che si prostituivano sono state anche denunciate a piede libero per inosservanza del foglio di via obbligatorio emesso dal questore di Ravenna.

Singolare quanto accaduto nel corso di uno degli ultimi servizi, a Lido di Classe. Un transessuale, seduto al lato passeggero di un'autovettura, ha chiesto aiuto, attraverso il finestrino, a una pattuglia della Polizia Locale, intenta a eseguire controlli in viale Vespucci. Rivolgendosi agli agenti, lamentava il mancato pagamento di una prestazione sessuale resa poco prima al conducente del veicolo, un ultraottantenne residente fuori provincia. A entrambi i protagonisti della vicenda gli agenti hanno contestato la sanzione prevista dalla specifica ordinanza antiprostituzione, pari a 400 euro.

Il transessuale, inoltre, poiché gravato da foglio di via obbligatorio emesso dal questore e divieto di ritorno nel territorio del Comune di Ravenna, è stato deferito all'autorità giudiziaria. 